

Scricciolo (*Troglodytes troglodytes*)



Piccolo, aspetto minuto. Colore marrone sul dorso, bruno chiaro sul ventre. Uno dei caratteri più tipici è la coda: corta, viene tenuta di solito sollevata.

Specie alquanto confidente, non è difficile individuarlo. Si muove generalmente nelle parti basse delle aree boschive, tra arbusti, cespugli, e chiome degli alberi. Anche seguirne i movimenti non è complesso: compie brevi voli. Il canto squillante presenta un aspetto curioso: lo scricciolo emette la sua voce per tutto l'anno, anche nel periodo invernale, a differenza della gran parte degli uccelli canori, che collocano nella stagione primaverile l'emissione del proprio canto. Il maschio costruisce diversi nidi, la femmina ne sceglierà uno. Il nido ha una forma a sfera od oblunga; è fatto di steli, rametti, muschio. All'interno è foderato di crini, lanugine e altro materiale simile.

Se giriamo nella zona del Guercio e nei dintorni, ad esempio nella Valle di Brenna, osserviamo attentamente le pareti in Ceppo Lombardo. Sono molto gradite dallo scricciolo: ama posizionare i propri nidi negli anfratti.

La dieta dell'animale si compone di invertebrati: insetti, ragni, vermi... Nel periodo invernale, si ciba anche di frutta.